

**DELIBERA N. 153/12/CONS**

**AVVIO DI PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO CONCERNENTE LA  
VALUTAZIONE E L'EVENTUALE MODIFICA DELLE CONDIZIONI  
TECNICHE ATTUATIVE DEL SERVIZIO DI POSTA MASSIVA OFFERTO  
DA POSTE ITALIANE (VALIDE DAL 1° MAGGIO 2011)**

**L'AUTORITÀ**

NELLA sua riunione di Consiglio del 29 marzo 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 31 luglio 1997, n. 177 - Supplemento Ordinario n. 154;

VISTO il decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 recante "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni del 12 maggio 2006 recante "Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero";

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e , in particolare, l'art. 21;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “Regolamento concernente l’accesso ai documenti”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 20 giugno 2001, n. 141, e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante “Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni”, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 4, lettera d) del già citato Decreto legislativo n.261 del 22 luglio 1999 che affida a questa Autorità la specifica competenza in materia di adozione di provvedimenti regolamentari concernenti l’accesso alla rete postale;

VISTA la nota del 1° marzo 2012, pervenuta il 5 marzo 2012, con la quale Poste Italiane ha inviato all’Autorità le Condizioni Tecniche Attuative relative al servizio di posta massiva;

VISTE le note del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 20594 del 3 marzo 2011, n. 37870 del 28 aprile 2011, n. 72773 del 13 settembre 2011, n. 101830 del 14 dicembre 2011;

VISTA la lettera prot. n. 11606 del 12/03/2012 con la quale l’Autorità ha rinviato di novanta giorni l’attivazione della fase operativa delle Condizioni Tecniche Attuative fissata, da ultimo, dal Ministero dello sviluppo economico per il 15 marzo 2012;

VISTA la proposta di Impegni presentata da Poste Italiane nell’ambito del procedimento dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato A438 - Selecta/Poste Italiane, ed inviata da Poste Italiane a questa Autorità in data 27 gennaio 2012, concernente le Condizioni Tecniche Attuative del servizio di posta massiva;

VISTA la lettera prot. n. 13985 del 23/03/2012 con la quale l’Autorità ha comunicato a Poste Italiane che le modifiche alle Condizioni Tecniche Attuative saranno valutate dopo la notifica delle stesse nella loro versione definitiva a conclusione del procedimento avviato dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato (A438);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “Disciplina dei tempi dei procedimenti”;

VISTA la delibera n. 456/11/CONS, del 22 luglio 2011, recante “Modifiche e integrazioni alla disciplina dei tempi dei procedimenti approvata con delibera n. 401/10/CONS”;

CONSIDERATO che la disciplina, sopra citata, dei tempi dei procedimenti è stata definita sul presupposto della ricognizione dei procedimenti attraverso i quali, al momento dell’adozione delle delibere, si svolgeva l’attività rientrante nelle competenze di questa Autorità;

CONSIDERATO che le funzioni di regolamentazione del settore postale sono state attribuite a questa Autorità successivamente all’adozione delle predette delibere;

CONSIDERATO, pertanto, che i procedimenti attraverso i quali si svolgono le competenze dell’Autorità nel settore postale non sono stati oggetto di ricognizione in sede di predisposizione delle delibere in materia di tempi procedurali;

CONSIDERATO che la mancata valutazione in sede di ricognizione comporta l’assenza di una determinazione sui tempi relativi a detti procedimenti, sia sotto forma di esplicita indicazione dei relativi termini nell’apposita tabella, sia come applicabilità in via residuale, secondo le previsioni della delibera, dei termini ordinariamente fissati dalla legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la disciplina dei termini dei procedimenti dell’Autorità, differenziata per attività, è soggetta a modifica annuale per tener conto dei cambiamenti sulla durata effettiva delle attività istruttorie necessarie a completare i procedimenti dell’Autorità nei vari settori di intervento;

CONSIDERATO che la valutazione delle offerte pubbliche delle imprese soggette ad obblighi di trasparenza nei settori oggetto di intervento dell’Autorità richiede tempi superiori a quelli ordinariamente stabiliti dalla legge n. 241 del 1990 in ragione della laboriosità delle attività istruttorie che hanno ad oggetto articolate e complesse condizioni tecniche ed economiche che devono essere vagliate sotto il profilo regolamentare;

CONSIDERATO che, al fine di garantire al mercato un corretto inquadramento tecnico, regolamentare e pro-competitivo del servizio di posta massiva offerto da Poste Italiane, sarà necessaria una valutazione analitica delle Condizioni Tecniche Attuative del servizio stesso e che tale valutazione richiederà a sua volta l’acquisizione e l’elaborazione di una grande quantità di dati e informazioni tra cui l’omologazione degli invii, i quantitativi annui per singola spedizione, i punti di accettazione, le modalità di consegna, prelaborazione e confezionamento, gli orari per la consegna degli invii, le procedure di fatturazione, la descrizione dettagliata delle specifiche tecniche nonché le misure adottate per assicurare la qualità dei servizi forniti;

RITENUTO opportuno consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sulle Condizioni Tecniche Attuative del servizio di posta massiva di Poste Italiane;

CONSIDERATO che la piena partecipazione dei soggetti interessati al procedimento comporta la necessità di attribuire ad essi tempi adeguati per consentire di esprimere le proprie osservazioni sulle Condizioni Tecniche Attuative e che,

conseguentemente, devono essere previsti i tempi necessari per valutare le posizioni e i contributi di tutti i soggetti di mercato;

RITENUTO opportuno - in prima applicazione e nelle more della ricognizione e della successiva formalizzazione con delibera dei termini relativi ai procedimenti dell'Autorità concernenti il settore postale - fissare i termini del procedimento istruttorio in oggetto in novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* della pubblicazione della presente delibera sul sito web dell'Autorità, fatte salve le eventuali proroghe del predetto termine e le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti;

RITENUTO che nel corso della presente istruttoria e fino all'adozione dei provvedimenti di questa Autorità resta ferma l'applicabilità delle Condizioni Tecniche Attuative attualmente praticate dalla società Poste Italiane.

UDITA la relazione dei Commissari Sebastiano Sortino ed Enzo Savarese, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

## **DELIBERA**

### **ARTICOLO 1**

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente “Valutazione ed eventuale modifica delle Condizioni Tecniche Attuative del servizio di posta massiva offerto da Poste Italiane (valide dal 1 maggio 2011)”.
2. Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* della pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, i soggetti interessati sono invitati a far pervenire al responsabile del procedimento documenti e memorie inerenti all'oggetto del procedimento, con

particolare riferimento all'omologazione degli invii, ai quantitativi annui per singola spedizione, ai punti di accettazione, alle modalità di consegna, alla prelaborazione e confezionamento, agli orari per la consegna degli invii, alle procedure di fatturazione, alla descrizione dettagliata delle specifiche tecniche, alle misure adottate per assicurare la qualità dei servizi forniti, nonché ad ogni altro aspetto rilevante ai fini della disciplina delle Condizioni Tecniche Attuative.

3. I termini e le modalità di partecipazione al procedimento dei soggetti interessati sono riportati nell'allegato A alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità. Di tale pubblicazione viene dato avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, 29 marzo 2012

IL PRESIDENTE  
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE  
Sebastiano Sortino

IL COMMISSARIO RELATORE  
Enzo Savarese

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberto Viola